



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 2 del 13 giugno 2019

In data 13 giugno 2019 alle ore 11,30 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in prima convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 2957/Gab del 07/06/2019.

Presenti		Assenti	
Lampis Gianni	Presidente	Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Cicalò Giorgio Onorato*	Direzione Generale del CFVA	Menne Luisella	Provincia di Nuoro
Piras Mario S.	Ass. della Sanità	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le		
Cois Anna	Città Metropolitana di CA		
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna		
Cherchi Giuseppe	Provincia di Oristano		
Zara Antonio	Provincia di Sassari		
Bacciu Davide	Federazione Italiana Caccia		
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Contini Giovanni	ENPA		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
Carta Maurizio	Confagricoltura		
Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
Totale presenti n°	14	Totale assenti	9

** Il Comandante del CFVA, con la nota n. 40284 del 12.06.2019, ha delegato il Dott. Giorgio Onorato Cicalò.

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione il consigliere regionale Francesco Mura, la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato Difesa Ambiente, la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio TNPF, la Dott.ssa Tiziana Saba del Servizio TNPF e il Dr. Stefano Orrù del Servizio Vigilanza del CFVA.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2019/2020;
2. Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite);
3. Varie ed eventuali

Viene consegnata ai componenti la scheda relativa all'utilizzo del mezzo di trasporto. L'elenco delle pratiche da esaminare è stato trasmesso via mail a tutti unitamente alle proposte di Calendario venatorie pervenute dalle Amministrazioni provinciali e dalle Associazioni Venatorie. Come anticipato dal direttore generale in occasione del CRF del 27/5/2019, il foglio firme riporta le nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii". In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR").

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in prima convocazione, saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il **Segretario** rappresenta che la componente Luisella Menne ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico.

1° Calendario venatorio 2019/2020;

Il **Presidente** prima di dare inizio alla discussione sulla proposta di calendario venatorio 2019/2020, che dovrà essere trasmessa all'ISPRA per acquisire il parere di competenza, invita il dr. Brugnone ad esporre le proposte pervenute dalla Città Metropolitana e dalle Province, proposte trasmesse dal Segretario a tutti i componenti.

Brugnone illustra una sintesi delle proposte tecniche pervenute dalla Città Metropolitana e dalle Province (come da prospetto che si allega al presente verbale), ricorda le disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 38/35 del 24.07.2018 e 57/24 del 21.11.2018 le quali prevedono l'effettuazione dei censimenti alla Pernice sarda e alla Lepre sarda all'interno delle zone in concessione autogestita per l'esercizio della caccia al fine di poter disporre dei dati utili alla predisposizione dei piani di prelievo per queste specie così come richiesto da ISPRA. Ricorda infine che a seguito del ricorso al TAR presentato nello scorso anno è necessario prevedere oltretché il carniere giornaliero anche quello stagionale per le singole specie.

Il **Presidente** invita i rappresentanti delle Province ad esporre i dati relativi ai censimenti eseguiti sia nelle zone autogestite che nelle altre aree di competenza, chiede che tale dato venga rapportato alla



Comitato Regionale Faunistico

Superficie Agro Silvo Pastorale, in quanto per poter adempiere alle indicazioni formulate da ISPRA è necessario disporre dei dati su una superficie maggiore al 10% della SASP.

Zara espone i dati sui censimenti della Provincia di Sassari (precisa che i dati sono riferiti alla sola zona Nord Ovest della Provincia, esclusa quindi la zona omogenea di Olbia Tempio) che hanno interessato una superficie del 10% della SASP per quanto riguarda la Pernice sarda e del 9% per quanto riguarda la Lepre sarda. A questi dati vanno aggiunti i censimenti effettuati negli Istituti di protezione che riguardano anche le zone limitrofe per cui la superficie censita della Provincia è sicuramente superiore al 10%. A suo avviso si potrebbe procedere in via sperimentale nelle sole Province che soddisfano gli standard stabiliti da ISPRA di poter esercitare la caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda anche nelle zone libere e non solo nelle autogestite. Informa inoltre che la Provincia di Sassari utilizza un software per la raccolta dei dati in tempo reale sugli abbattimenti effettuati con i piani di controllo. Lo stesso programma potrebbe essere utilizzato per conoscere il prelievo di Lepri e Pernici, in modo da sospendere l'attività venatoria una volta raggiunta la quota stabilita nei Piani di prelievo.

Cois comunica i dati dei censimenti effettuati all'interno delle due zone in concessione autogestita, della Città Metropolitana di Cagliari, e sulle quali per poter consentire l'eventuale attività venatoria ferma restando la necessità di attendere i censimenti estivi. Ricorda che la Città Metropolitana sta ultimando il bando per effettuare i censimenti anche negli istituti di protezione.

Cherchi espone i dati dei censimenti effettuati nelle zone autogestite della Provincia di Oristano così come stabilito dalle delibere della Giunta regionale, fa una sintesi della relazione tecnica predisposta dall'Ufficio che non collima con il parere espresso dal Comitato provinciale faunistico.

Pisanu premette di non aver ricevuto la proposta di calendario venatorio della Provincia di Oristano e che a suo avviso il Comitato deve tener conto solo della Proposta del CPF e non della relazione tecnica predisposta dagli Uffici.

Il **Segretario** da lettura della disposizione sul Calendario venatorio (art. 50 della L.R. 23/98) dalla quale emerge che il CPF dà un parere sulla proposta, che deve essere accompagnata da apposita relazione tecnico scientifica.

Melas informa che nella provincia del Sud Sardegna sono presenti circa 60 zone in concessione autogestita, di queste circa la metà hanno eseguito i censimenti e illustra i dati contenuti nella proposta trasmessa agli Uffici dell'Assessorato.

Il **Presidente** conclusa l'esposizione delle proposte provinciali invita il rappresentante dell'Università di Sassari a voler illustrare i contenuti dell'indagine trasmessa e contenente i dati dei censimenti della Pernice sarda e della Lepre sarda.

Scandura ricorda che a seguito dell'incarico, avuto dalla Regione, per effettuare i censimenti alla Pernice sarda e alla Lepre sarda è stato avviato un percorso che coinvolge attivamente i cacciatori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Sono state censite 121 zone autogestite di caccia incluse le 19 aree oggetto di studio da parte dell'Università anche nello scorso anno. Fa presente che i dati sinora raccolti sono in sintonia con quelli della Carta Faunistica. Ci sono aree in cui la presenza della specie è buona e altre in cui è scarsa. Tutto questo è l'inizio di un percorso, oggi è possibile stabilire le zone in concessione autogestita dove si può esercitare l'attività venatoria; con i censimenti estivi si potrà stabilire quale è il prelievo sostenibile con la predisposizione dei Piani di prelievo così come richiesto da ISPRA. Una ipotesi di apertura generale a queste due specie potrebbe essere quella illustrata dal collega Zara.

Pisanu evidenzia il mancato coinvolgimento dei cacciatori nelle attività di gestione della fauna selvatica da parte delle Amministrazioni Provinciali, ricorda anche che potrebbe essere utilizzato del CFVA per la raccolta dei dati.

Zara comunica che il mancato utilizzo dei cacciatori è dovuto alla farraginosa normativa in materia di sicurezza sul personale, tutto questo rende difficile poter operare nella legalità non certo perché non si voglia collaborare. Si dichiara contrario alla previsione di esercitare l'attività venatoria alle specie Pernice sarda e Lepre sarda solo all'interno delle zone autogestite.

Il **Presidente** invita i rappresentanti delle Associazioni venatorie ad esporre le loro proposte.

Pisanu ribadisce la necessità che venga consentita l'attività venatoria alla Pernice sarda e alla Lepre sarda, anche perché i dati sui censimenti sembrano confermare il buono stato di queste specie. Ritiene utile prevedere la caccia alla volpe con il sistema della battuta in giornate non previste per la caccia grossa al fine di aiutare gli allevatori che lamentano gravi danni causati da questa specie.

Cuccu conferma la proposta di consentire la caccia alla Pernice sarda e Lepre sarda, non ritiene condivisibile la mezza giornata per queste specie formulata dalla provincia di Sassari, in quanto sarebbe discriminante per molti lavoratori interessati ai turni di lavoro.

Bacciu ritiene che la proposta presentata dalla FIdC, trasmessa a tutti i componenti, sia una proposta equilibrata. Abbiamo previsto la caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda. Siamo l'unica regione Italiana dove si va di meno a caccia. È pur vero che grazie a queste scelte del passato possiamo dire di andare ancora a caccia del selvatico. Non si capisce perché i censimenti siano stati svolti solo nelle zone autogestite, anziché aver utilizzato le risorse disponibili per effettuare i censimenti anche nelle zone libere. Si condivide il fatto che a caccia si vada solo se in possesso di dati che dicano che il prelievo sia sostenibile.

Il **Presidente** invita i rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste ad esporre le loro proposte.

Secchi condivide in buona parte quanto sostenuto dal collega Bacciu, il problema fondamentale è rappresentato dal fatto che la regione Sardegna è l'unica regione senza Piano Faunistico venatorio regionale, senza questo strumento non è possibile parlare di gestione della fauna selvatica o di programmazione dell'attività venatoria come stabilito dalle attuali norme.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il **Presidente** rappresenta il forte ritardo con cui la Regione sta procedendo nell'applicazione della legge regionale e nazionale. Si impegna affinché si possa arrivare nel corso di questa legislatura, con la collaborazione del Comitato, alla sua piena attuazione se necessario con le dovute modifiche.

Grassi evidenzia di non disporre come Associazione (Enci) di dati sulle consistenze faunistiche presenti sul territorio ma ritiene sulla base anche dei dati esposti che venga consentita l'apertura a queste due specie non solo nelle autogestite ma su tutto il territorio regionale.

Scandura precisa che la situazione attuale non sta bene a nessuno, di certo non si può stare nel limbo: è necessario quindi procedere quanto prima alla piena attuazione delle norme esistenti o procede ad una modifica delle norme. Come detto in precedenza i dati dimostrano che un prelievo seppur minimo è sostenibile. Questo permetterebbe anche di avere dei dati sul prelievo.

Cuccu informa che un piano di controllo sulle volpi è stato già votato da questo Comitato.

Il **Presidente** ricorda che è pur vero che il Comitato ha deliberato la caccia alla volpe con il sistema della battuta per alcune giornate di caccia non previste per la caccia grossa ma su proposta delle stesse Associazioni venatorie venne successivamente revocata.

Il **Presidente** invita infine le Associazioni degli agricoltori a voler esporre le loro proposte.

Puggioni condivide le proposte di calendario venatorio formulate dalle Associazioni venatorie. Si dichiara contrario alla spendita di risorse pubbliche per effettuare i censimenti nelle zone autogestite, queste risorse dovrebbero essere utilizzate per effettuare i censimenti nelle zone libere.

Busia concorda sulle proposte delle AA.VV. Si augura che venga concessa la caccia per la Pernice sarda e per la Lepre sarda e si dichiara favorevole a tre mezza giornate. Sui danni provocati dai nocivi ritiene che l'agricoltore deve essere messo in condizione di difendersi, valutando il modo migliore per intervenire.

Carta manifesta la necessità che venga prevista una riunione ad hoc per discutere di tutte le problematiche riguardante i danni che la fauna selvatica arreca alle produzioni agricole. E' favorevole alla apertura della caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda.

Piras ricorda come ogni anno ci si veda per discutere sul calendario venatorio, ma se non si inizia a porre le basi per gestire la fauna e quindi legare il cacciatore (si riferisce alla stanziale) al territorio dove esercita questa attività si può restare a parlare per ore senza arrivare ad una condivisione.

Il **Presidente** al termine della discussione, propone di non procedere oggi all'approvazione della proposta di calendario venatorio, ma di autoconvocare il CRF per giovedì 20 giugno pv. alle ore 9,30 in prima convocazione e alle ore **10,00** in seconda convocazione. Invita gli Uffici a voler trasmettere gli ulteriori documenti pervenuti.

Il **Comitato** approva.

Il **Presidente** comunica di aver sentito informalmente l'Ufficio Legale in merito alla mancata nomina dei Comitati Provinciali Faunistici in alcune Province, ricevendo indicazione di una non obbligatorietà



Comitato Regionale Faunistico

della nomina ma di una facoltà del Commissario straordinario Provinciale. Ritiene pertanto che l'esame delle richieste di nuova istituzione delle Zone di ripopolamento e cattura della provincia del Sud Sardegna sospese nella scorsa seduta possano essere reinserite all'odg. per il prossimo Comitato.

Il **Comitato** approva.

2° Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite)

Il **Presidente** chiede al Segretario di illustrare le istanze pervenute in merito al 2° punto all'odg.

Segretario comunica che le sotto elencate istanze di rinnovo, delle zone in concessione autogestita sono state trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002. L'Ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata alle richieste di rinnovo.

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Nuragus	S. Elia	23/05/2019	25/09/2019	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Nuraminis	Sa Grutta	16/01/2019	31/10/2019	
Buggerru	Buggerru	21/05/2019	31/10/2019	

PROVINCIA DI ORISTANO

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Ales Pau Villaverde	Ales Pau Villaverde	12/04/2019	09/01/2019	
Cabras	Su Pranu	07/05/2019	18/10/2019	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Sen.lo Flussio Magomadas	Lobos	04/04/2019	14/09/2019	
Santulussurgiu	Monterra	14/03/2019	14/09/2019	+ Modica Zona di Rispetto

Il **Presidente** chiede se qualcuno abbia considerazioni da fare.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito ai rinnovi delle concessioni autogestite.

Il **Comitato** esprime parere favorevole sulle istanze di rinnovo e modifica della zona di rispetto delle zone in concessione autogestita.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

3° Vari ed eventuali

Il **Presidente** manifesta la necessità di programmare una riunione apposita del Comitato, per discutere dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Il **Comitato** approva.

Il **Presidente** alle ore 13,50, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Francesco Garau

IL PRESIDENTE

Gianni Lampis

